

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA TRATTATIVA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA DELLE TOMBE NEI CIMITERI COMUNALI DI CASTAGNARO E MENA' – biennio 2020/2021.-

Il sottoscritto.....
nato a.....il.....e residente a.....
in via.....n.....in qualità di
della ditta.....
con sede legale in.....provincia di.....
via.....n.....partita IVA.....

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla trattativa per l'assegnazione del servizio d'illuminazione elettrica votiva delle tombe nei cimiteri comunali di Castagnaro e Menà per il biennio 2020/2021.

DICHIARA

- 1) di essersi recata sul posto del servizio da eseguire e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulle condizioni contrattuali e sulla determinazione dei prezzi che sta per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e precisamente:
 - A1) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati, compreso il sottoscritto, ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della legge quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che _____

cessato dalla carica di _____

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C. P.P., e precisamente:

- _____
- _____
- A2) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- A3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) che: (barrare il quadratino che interessa)
- è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria a posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;
ovvero
- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;
oppure
- per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di: _____

Via _____

n. _____

CAP _____

tel. _____

Fax _____

1) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 (*barrare il quadratino che interessa*)

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) (*barrare il quadratino che interessa*)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) (*barrare il quadratino che interessa*)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis-comma 14 - della Legge L- 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

4) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 162/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

5) ai sensi della normativa vigente, di non incorrere in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

6) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

7) di mantenere regolare posizione previdenziale ad assicurativa presso gli Enti in epigrafe e di essere in regola con i relativi versamenti;

8) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

9) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando e suoi allegati e nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati e nello schema di contratto;

10) di possedere tutti i requisiti previsti dalla legge per gestire i servizi indicati in oggetto come declinati nel Capitolato, nei documenti di Gara e loro allegati e di garantire, in caso di aggiudicazione della concessione, il "GESTIONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DI CASTAGNARO E MENA' - BIENNIO 2020/2021";

di aver eseguito il sopralluogo presso i Cimiteri di Castagnaro e frazione Menà e di aver preso visione della documentazione di gara, come da attestato allegato alla presente istanza;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta economica;

g) di possedere o impegnarsi ad insediare, entro la data di decorrenza del servizio, almeno una sede operativa nel raggio di trenta chilometri dal Comune di Castagnaro, dotata di telefax con linea diretta, recapito con telefonino cellulare, nonché garantire la reperibilità del personale in servizio dalle 7.30 alle 20.00 con reperibilità entro 24 ore dalla segnalazione;

i) di aver preso visione del Foglio Patti e Condizioni e di accettarne integralmente le condizioni;

- j) di essere consapevole che, ai sensi degli artt.44, 45 e 76 del DPR 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
- k) di aver preso esatta cognizione delle modalità dell'appalto e delle norme che lo regolano e che disciplinano la presente gara;
- l) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla costituzione delle cauzioni ed assicurazioni previste nel foglio patti e condizioni;
- m) di impegnarsi, all'atto dell'acquisizione dell'appalto e prima dell'inizio dei lavori, a presentare lo specifico piano di sicurezza in attuazione alla Legge 55/90 (P.O.S. PIANO ORGANIZZATIVO DI SICUREZZA);
- n) La ditta dovrà essere munita delle relative e adeguate assicurazioni per i lavori da rendere, svincolando l'Ente ed i suoi funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di danni a persone o a cose.-
- o) di impegnarsi ad assumere il servizio con decorrenza immediata dall'affidamento del servizio.

luogo e data _____

L'Impresa

(allegare copia fotostatica di documento identità)